

Prot. n. [protocollo] del [data\_protocollo]

Prat. N. [numero] C.E. [data\_rilascio\_commissione]

Dir. Segr. Euro 52,00

***S E T T O R E T E R R I T O R I O***

***SPORTELLO UNICO PER L’EDILIZIA***

**I L D I R I G E N T E D E L S E T T O R E T E R R IT O R I O**

Vista l’istanza presentata in data [data\_protocollo] dal Sig. [elenco\_richiedenti]; per l'esecuzione dei lavori di [oggetto]; ubicati in Sanremo via [ubicazione]; sull'area identificata al catasto [elenco\_ct] [elenco\_cu]; con allegato progetto costituito da n. \*\*\*\* elaborati grafici, redatto dal [elenco\_progettisti];

Visti altresì i seguenti atti:

- Il parere espresso dalla Commissione Edilizia integrata ai sensi della n.15 del 18.03.80 nella seduta del [data\_rilascio\_commissione];

- La proposta del responsabile del procedimento formulata in data \_

- La relazione geologica presentata ai sensi dell'art.41 del P.R.G. vigente, in data \_ prot. \_

- \_

Ritenuto l'intervento ammissibile anche alla luce delle indicazioni del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico approvato ai sensi della L.R. 38/84 dal Consiglio Regionale con deliberazione n.6 del 26.02.90. Considerato che l'intervento in oggetto è tale da non compromettere gli equilibri ambientali della zona interessata, in quanto la soluzione progettuale proposta prevede un'adeguata sistemazione dell'area sia sotto il profilo degli aspetti morfologici e vegetazionali che per quanto attiene l'impiego dei materiali e le modalità esecutive, di talché risulta ammissibile anche alla luce delle indicazioni del succitato P.T.C.P.

Visti il vigente Piano Regolatore Generale, i regolamenti locali e le disposizioni di legge in vigore.

Vista la Legge Regionale n. 16 del 06 giugno 2008;

Richiamato il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e successive modificazioni ed integrazioni per quanto non disciplinato dalla Legge Regionale di cui al punto precedente;

Constatato che le opere sono oggetto di permesso di costruire gratuito, ai sensi di Legge;

**RILASCIA PERMESSO DI COSTRUIRE**

al Sig. ad eseguire i lavori di cui trattasi, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia e di urbanistica, di igiene, di polizia locale, di circolazione, di sicurezza del lavoro ed in conformità al progetto presentato, nonché alle prescrizioni sotto riportate e fatti salvi i diritti di terzi.

L'inizio dei lavori dovrà avvenire entro un anno dalla data del presente permesso di costruire, pena la decadenza della stesso.

Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere agibile, non può essere superiore a tre anni dalla data di inizio dei lavori; nel caso di mancata ultimazione entro tale termine dovrà essere richiesto un nuovo permesso di costruire la parte non ultimata.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:

1. Ai sensi della Variante al P.R.G. per adeguamento sismico approvata con D.P.G.R. n. 197 del 05.03.87, l'incremento del coefficiente di fondazione previsto dal D.M. 24.01.86, da adottarsi nei calcoli strutturali deve essere uguale almeno a 1,\_.
2. Il richiedente si impegna a recuperare quanto indicato nell’elaborato progettuale relativo alla quantificazione grafica e analitica in mc. della produzione dei rifiuti della demolizione, da scavi o da costruzioni, ai sensi dell’art. 7 c.7 del Regolamento Edilizio esistente, come materiale arido alle condizioni previste dal punto 7.1 –all. 1 del D.M. 5 febbraio 1998 e dall’art. 186 del D.lgs 152/2006; Qualsiasi accumulo di materiale che dovrà essere smaltito e/o recuperato, dovrà avvenire nell’ambito dell’area oggetto di permesso di costruire;

PRESCRIZIONI GENERALI:

1) Nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

2) I diritti dei terzi devono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori.

3) Dovrà essere tempestivamente comunicata, per iscritto, la data di inizio e quella di ultimazione dei lavori.

4) Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere comunicato il nominativo del direttore degli stessi nonchè quello dell'impresa esecutrice, segnalando tempestivamente eventuali variazioni;

5) Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere chiesto ed ottenuto, dalla Ripartizione Tecnica del Comune, il tracciamento della linea di ciglio e l'indicazione delle quote stradali a norma dell'art. 10 del Regolamento Edilizio.

6) Prima dell'inizio dei lavori e durante l'esecuzione degli stessi occorre ottemperare a quanto disposto dalla Legge n. 1086 del 5 novembre 1971 in riferimento alle opere di conglomerato cementizio armato e a quelle in struttura metallica, le quali non potranno essere usate se non dopo il loro collaudo.

7) Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante numero, data e titolare della concessione, l'oggetto dei lavori,l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista e del direttore dei lavori e ad ogni richiesta del personale di vigilanza e di controllo deve essere esibita la concessione edilizia. Tale personale ha libero accesso al cantiere e ad esso dovrà essere prestata tutta l'assistenza richiesta.

8) All'atto della costruzione o ristrutturazione dell'edificio contenente gli impianti di cui all'art. 1, commi 1 e 2 del D.P.R. 447/91 il committente o il proprietario devono affiggere ben visibile un cartello che, oltre ad indicare gli estremi della concessione edilizia ed informazioni relative alla parte edile, deve riportare il nome dell'installatore dell'impianto o degli impianti e, qualora sia previsto in progetto, il nome del progettista dell'impianto o degli impianti.

9) Tutte le eventuali spese relative allo spostamento ed alla rimessa in pristino dei servizi di rete (AAMAIE, SIP, GAS, ENEL, ecc.) sono a carico del titolare della permesso di costruire.

10) La domanda di agibilità di quanto edificato dovrà essere presentata in conformità al Titolo III del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380.

11) Eventuali opere eseguite in difformità ed in variante dalla presente concessione saranno sanzionate ai sensi del Titolo IV del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380.

12) Ai sensi dell'art. 9 della legge n. 122/89 nella costruzione e anche nelle pertinenze di essa dovranno essere riservati spazi per parcheggi privati, in misura non inferiore ad un metro quadrato per ogni dieci metri cubi di costruzione.

13) Il presente permesso di costruire non costituisce nè impegno, nè valido precedente per ottenere, da parte dell'Amministrazione o di altri Organi Comunali, eventuali permessi, licenze o autorizzazioni per l'esercizio di attività, cui i locali si intendono destinare.

14) Lo scarico delle acque bianche e nere dovrà essere eseguito a mezzo di condotti impermeabili non visibili dall'esterno in conformità allo schema di fognatura preventivamente accettato dal competente ufficio ed in conformità al Regolamento Comunale in vigore per tale servizio.

Il presente permesso di costruire è rilasciata senza pregiudizio ai diritti di terzi e per quanto di competenza dell'Amministrazione Comunale.

Il presente permesso per costruire è rilasciato anche ai fini e per gli effetti del Decreto Legislativo N. 42 del 24/02/2004 artt. 146 e 159 e ss.mm. e ii. accertato che l'intervento in parola rientra fra quelli autorizzabili dal Sindaco ai sensi dell'art.82 del D.P.R. 616/77 e della Legge Regionale n.20 del 21.08.1991 contenente norme per l'esercizio funzioni amministrative in materia di bellezze naturali.

Si avverte che il presente permesso per costruire non abilita all'inizio dei lavori previsti dal presente progetto se prima non sia trascorso il termine di sessanta giorni stabilito dall'art. 82, IX comma, del D.P.R. 616/77 come modificato dal Decreto Legislativo N. 42 del 24/02/2004 e ss.mm. e ii., per l'eventuale esercizio del potere di annullamento da parte del Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali. A riguardo si precisa che tale termine decorre dal ricevimento da parte della locale Soprintendenza di copia del presente provvedimento che viene inviato contestualmente alla comunicazione dell'avvenuto rilascio del permesso.

Sanremo,

IL DIRIGENTE SETTORE TERRITORIO

Ing. A. LOCATELLI